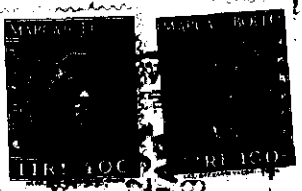


103718



Programma di massima dei lavori allegato al D.M. 1-12-1973 relativo al permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi

ME R 25 ME
intestato a Sr. Montecatini Edison



IL DIRETTORE
NAZ. Min. per gli IDROCARBURI

Montecatini

PROGRAMMA DEI LAVORI ALLEGATO ALL'ISTANZA

OTTENERE IL PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI

DI E GASSOSI DENOMINATO " M E ", PRESENTATA

30.3.1973.

Inquadramento geologico-strutturale

L'area, oggetto della presente istanza, è situata nel Mare Mediterraneo, ad Ovest dell'isola di Sardegna.

Lo studio delle linee sismiche messe a disposizione da codesto On.le Ministero (integrato da dati geologici e strutturali acquisiti dal Gruppo MONTECATINI EDISON in Sardegna, dove ha condotto un'intensa attività mineraria) ha permesso di addivenire ad una valutazione preliminare dell'area oggetto della presente istanza.

Dal punto di vista stratigrafico la serie prevedibile è la seguente:

- Sabbie del Terziario e Quaternario con intercalazioni di vulcaniti nelle zone orientali
- Carbonatiti Mesozoiche di piattaforma
- Dolomie e anidriti con probabili livelli saliferi del Trias Medio e Superiore
- Sedimenti clastici del Trias basale
- Basamento cristallino.

Poco si può dire per quanto riguarda gli spessori delle formazioni, in quanto le serie sedimentarie sono

scarsamente e mal rappresentate negli affioramenti sardi, mentre si presume che assumino maggiore importanza nell'off-shore.

Infatti la lenta trasgressione mesozoica è proceduta da W (nel Golfo di Alghero-Nurra e presso Capo Pecora-Iglesiente sono ben rappresentati i sedimenti trasgressivi basali triassici) ad E (in Gallura e Barbagia i calcari cretacici sono direttamente deposti sul cristallino).

Un'ulteriore trasgressione (sempre da W ad E) si ha nel Terziario dopo la regressione Eocenica. Tale trasgressione interessa essenzialmente la regione della Campeda, ove la serie terziaria è rappresentata da oltre 500 metri di sedimenti detritici e vulcaniti.

Pertanto è da prevedere che nell'off-shore i sedimenti presentino variazioni laterali di facies con sviluppo di serie argillose intercalate per quanto riguarda gli orizzonti terziari.

Gli andamenti strutturali appaiono legati alla tettonica distensiva Paleogenica con ringiovanimento neogenico, che si è manifestata con faglie ad orientazione preferenziale NW-SE e componenti secondarie N-S ed E-W.

L'interpretazione della sismica consente di evidenziare nell'area possibili motivi strutturali, non ben

definiti, derivando da una prospezione ad ampie maglie. Si rende pertanto indispensabile un'integrazione di ben maggior dettaglio.

Temi di ricerca

Dall'esame della serie litostratigrafica sopradescritta e dalle conoscenze regionali ne deriva che gli obiettivi di ricerca sono costituiti da:

- Orizzonti detritici della serie terziaria
- Dolomie triassiche
- Orizzonti detritici del Trias basale.

Naturalmente grande importanza assume la presenza di coperture efficienti al tetto dei possibili reservoirs.

Solo dati di perforazione potranno dare una risposta al problema.

Ciclo dei lavori - Programmi

E' prevista l'esecuzione del ciclo operativo classico, proprio della ricerca di idrocarburi in area off-shore:

- Prospezione di riflessione sismica di dettaglio eseguita con le tecniche più avanzate idonee al tipo di ricerca. La sismica in programma verrà eseguita mediante Flexötir o Airgun potenziato, con registrazione (a copertura multipla di ordine da 12 a 24 ed apparecchiatura digitale) su due lunghezze di streamer per garantire risultati sia superficiali

che in profondità.

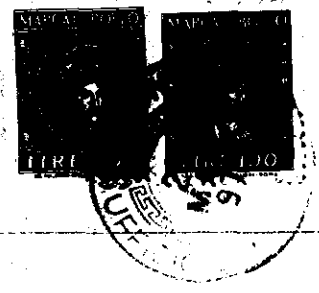
- Studi geologici di sottosuolo impostati sui dati ricavati dalla sismica, con l'esecuzione di contours in isocrone, isopache-tempo, ricostruzioni paleogeografiche, etc.

Se questa prima fase di lavori e studi fornirà risultati incoraggianti ed in particolare si evidenzierà la presenza di motivi strutturali aventi superfici sufficientemente ampie da giustificare una ricerca off-shore, entro 20 mesi dalla data di ricevimento del Decreto Ministeriale di attribuzione del permesso, sarà perforato almeno n. 1 pozzo esplorativo che dovrebbe raggiungere gli obiettivi previsti entro la profondità di m 4.000. E' evidente che ogni ulteriore lavoro di ricerca dopo il primo pozzo sarà subordinato ai risultati del medesimo nel senso che occorrerà avere conferma della validità degli obiettivi (zone porose e coperture) prima di procedere al controllo di altri motivi strutturali eventualmente presenti nell'area.

Investimenti

L'esecuzione del programma di lavoro sopra descritto richiederà un impegno finanziario che, in linea di massima, può essere così valutato:

- Sismica a riflessione (km 800) £. 100.000.000



- Studi geologici interpretativi		
(3 mesi/geologo)	£.	5.000.000
- n. 1 perforazione a m 4.000	"	600.000.000
- Spese generali e varie	"	20.000.000
	£.	725.000.000
	=====	

Messa in valore dei giacimenti

In caso di scoperta di gas, esso sarà offerto in via prioritaria all'ENI, secondo quanto previsto dalla legge n. 613.

In caso di rinvenimento di idrocarburi liquidi, questi saranno raffinati in impianti del Gruppo MONTECATINI EDISON, la cui capacità di raffinazione si aggira sui 15 milioni di tonn/anno, che per la loro ubicazione sono particolarmente favorevoli al trattamento data la breve distanza dall'area.

Sono ben note le realizzazioni del Gruppo MONTECATINI EDISON nel Mezzogiorno ed in particolare in Sardegna nei vari settori dell'industria mineraria, chimica, petrolchimica, tessile e manifatturiera. Queste realizzazioni, che rappresentano solo una parte dell'apporto che il Gruppo MONTECATINI EDISON ha fornito e fornisce alle risorse del Paese, potrebbero venire potenziate qualora nelle aree di ricerca strategicamente favorevoli venissero reperite fonti di energia.

MONTECATINI EDISON S.p.A.

Palleschi